



1,2,3... 100 STORIE

PADLO MANICI
TEATRO TANDEM

PAG. 2

BIG BANG

PAG. 3

FRANCESCO FERRARA
MANIMAN TEATRO

FEEDBACK

CHIARA VITTI
IMPROVVISAMENTE

PAG. 4

FOLLOW THE PATTERN

MARTINA DI LEVA
COFFEE BRECHT

PAG. 5

LE SVERGOGNATE

LAURA FORTUNA
TEATRO TANDEM

PAG. 6

LESS IS MORE

FABIO MUSCI
IMPROVVISART

PAG. 7

LIMITI LIMITATI

ANDY FERRARI
MANIMAN TEATRO

PAG. 8

SE DEVO ESSERE SINCERO

DIEGO PURPO
COFFEE BRECHT

PAG. 9

VICINI VICINI

CLAUDIA GAFÀ
CAMBISCENA

PAG. 10

WEEKEND CON IL CORPO

SILVIA ZANCHI
MANIMAN TEATRO

PAG. 11

**ZOOM
PRIMI ANNI**

**30 MAGGIO
15:30 - 19:30**

MAX 12 ISCRITTI

Abbigliamento comodo

NO ECP

L'arte di creare racconti con l'improvvisazione teatrale"

L'improvvisazione teatrale è una palestra di creatività e ascolto, capace di trasformare piccoli spunti in storie indimenticabili.

Questo zoom offre un viaggio pratico attraverso le tecniche fondamentali dell'improvvisazione: dall'ascolto attivo al principio del "Sì, e...", dalla costruzione di personaggi autentici all'introduzione di conflitti che alimentano la narrazione.

Durante il percorso, esploreremo insieme come creare racconti spontanei che coinvolgano e sorprendano, valorizzando la collaborazione del gruppo e l'uso espressivo dello spazio scenico.

I partecipanti impareranno a combinare libertà creativa e struttura narrativa, per dare vita a storie che lasciano il segno.

Questo zoom è pensato per tutti quelli che desiderano migliorare la propria capacità di comunicare e creare.

Mettetevi in gioco e scoprite il piacere di raccontare insieme.

PAOLO MANICI

È un educatore e formatore teatrale con una lunga esperienza nell'ambito dell'improvvisazione e del teatro pedagogico. Nato a Milano nel 1979, da oltre vent'anni lavora con bambini, adolescenti e adulti, integrando creatività, inclusione e crescita personale.

Attualmente insegna presso le scuole di improvvisazione Teatro Tandem di Cesena e Open Improv di Faenza, dove tiene corsi e partecipa a spettacoli con la categoria professionisti. Dal 2009 al 2021 è stato membro della scuola d'improvvisazione Improgramelot, partecipando a competizioni teatrali a livello regionale, nazionale e internazionale.

Ha co-fondato le compagnie Fuori di Testo e Arsenici e Merletti, portando spettacoli di strada e cene con delitto in tutta Italia.

Parallelamente, Paolo ha ideato format teatrali originali per bambini e ragazzi (Fantabox, MultiMondi, Giralà Carta, DreamBook) e realizzato progetti sociali (Chi dice donna dice donna, Anche Trilly fa la caccia). Ha collaborato con campi estivi e condotto laboratori teatrali per persone con disabilità, confermando il suo impegno verso un teatro inclusivo e accessibile a tutti.

La sua formazione comprende percorsi di improvvisazione teatrale e workshop con grandi nomi del panorama teatrale italiano e internazionale, come Paolo Rossi, Oscar de Summa e Patti Stiles.

Coniugando arte e pedagogia, Paolo si dedica a trasformare il teatro in uno strumento di crescita personale, sociale e culturale.



MAX 14 ISCRITTI	abbigliamento comodo, scarpette o calze antiscivolo	NO ECP
------------------------	--	---------------

L'improvvisatore ha nelle mani il potere del BIG BANG! Crea il proprio universo scenico dal nulla, gioca con particelle di materia invisibile e plasma ciò di cui ha bisogno – dal gatto al tritagliaccio nucleare!

Saper dare concretezza e credibilità a una realtà invisibile è uno strumento indispensabile per noi improvvisatori: dà corpo alla scena, trascina il pubblico nel nostro mondo ed è un eccezionale motore creativo.

Il potere del BIG BANG! è però difficile da controllare: gli oggetti manipolati possono svanire nel nulla e l'ambiente dissolversi, con effetto dirompente sull'immaginazione del pubblico. Come possiamo evitarlo?

Utilizzando elementi di tecnica del mimo, lavoreremo sulla fisicità e sulla qualità del gesto scenico. Partiremo dalla riscoperta consapevole del nostro agire reale e – affinando la manipolazione degli 'oggetti fatti di spazio' – arriveremo a instaurare una relazione con il mondo di materia invisibile e a usare tale relazione come spunto comico.

Che il nostro sia il più vero tra i... mondi impossibili!

FRANCESCO FERRARA

Inizia il proprio percorso artistico come insegnante di balli caraibici e animatore, attività che conduce per oltre 10 anni. Il folgorante incontro con il teatro avviene nel 2003, anno in cui inizia a frequentare la Scuola Triennale di Avviamento al Match di Improvvisazione Teatrale a Genova. Al termine del percorso, continua ad approfondire la propria preparazione frequentando stage e seminari con insegnanti nazionali e internazionali, sia su temi d'improvvisazione teatrale che in altri ambiti artistici: scrittura comica, mimo, regia, realizzazione di cortometraggi, tecnica vocale Voicecraft, doppiaggio. Dal 2009 al 2012 sperimenta la via del cabaret con la partecipazione a Belo Horizonte Campus e Copernico, spettacolo di varietà nel quale si esibisce in qualità di presentatore-spalla, comico, cantante e ballerino. Nel 2015 va a formarsi a Chicago presso Second City - la Mecca dell'Improvvisazione Teatrale mondiale – e ancora non è riuscito a chiudere la bocca per la meraviglia di ciò che ha visto lì. Ha al suo attivo innumerevoli spettacoli di improvvisazione teatrale, più di 20 spettacoli di cabaret in vari teatri italiani e alcune apparizioni televisive su canali locali e nazionali. Per dar sfogo alla propria personalità multipla, dal 2016 ha preso ad esercitarsi come ventriloquo. È socio fondatore di Maniman Teatro, per la quale svolge funzioni di Docente.

CHIARA VITTI
FEEDBACK

ZOOM
PRIMI ANNI

30 MAGGIO
15:30 - 19:30

30 MAGGIO - 2 GIUGNO 2025
CHIARICINO TERME
TRIVERIO - BORGOTTI

VOI - PROGETTI

MAX 12 ISCRITTI	vestiti comodi	12 ECP
------------------------	-----------------------	---------------

Quante volte avreste voluto, sia in scena che fuori, chiedere a voi o agli altri improvvisatori di darvi di più: più emozione, azione, più respiro, ancora un pezzettino di quella scena, grazie!
O a volte, di meno: meno enfasi, didascalie, un cambio scena ora!! Un buio adesso!
In questo workshop saremo attori e registi, potremo chiedere di più o chiederemo di meno a noi e agli altri. Avremo modo così di scoprire cose nuove su di noi, i nostri punti ciechi.
Diventeremo così un po' più consapevoli di noi e di tutto ciò che serve davvero alla scena, a noi, a chi è in scena con noi e al pubblico!

Su cosa lavoreremo:

- Osservazione e consapevolezza
- Punti di forza
- Ciò che serve di più o di meno!

CHIARA VITTI

Nasce a Pavia il 26 Giugno 1983.

Dal 1997 al 2006 frequenta corsi di teatro amatoriale fino alla decisione di intraprendere un percorso più approfondito. Nel 2006 inizia a frequentare il triennio intensivo presso la scuola di teatro milanese "Teatri Possibili" dove studia recitazione, dizione, canto, contact theatre, teatro danza, diplomandosi nel 2009.

È sempre nel 2006 che incontra l'improvvisazione e ne rimane folgorata. Inizia la formazione presso l'associazione "Improvvisamente" di Pavia – www.improvvisamente.eu - di cui oggi è presidente, docente e direttrice artistica.

Parallelamente agli studi di teatro, si laurea in scienze e tecniche psicologiche e prosegue gli studi Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Pavia.

Insegna tecniche di improvvisazione in aziende, scuole e associazioni.

Conduce laboratori di teatro e recitazione presso Centri Diurni Disabili e progetti di riqualificazione del tempo libero per disabili.

Partecipa a programmi di Rai Storia come interprete, per aziende come speaker e come attrice in diverse compagnie, cortometraggi e lungometraggi.

CHIARA VITTI Iscritta all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A050 livello "TEACHER". Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013. Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

IMPRO

MARTINA DI LEVA

FOLLOW THE PATTERN

ZOOM PRIMI ANNI

30 MAGGIO 15:30 - 19:30

VOG - PROGETTI

MAX 14 ISCRITTI	tuta e scarpe da ginnastica	12 ECP
------------------------	------------------------------------	---------------

Mai sentito parlare della regola del Tre? E di riconoscere un tormentone, uno schema che si ripete all'interno di una scena? Ebbene, la linearità di una storia non è l'unica via perseguibile quando improvvisiamo. Sono davvero tantissimi gli schemi che possono nascere durante un'installazione, i cosiddetti 'pattern': a noi sta la capacità di riconoscerli e fare in modo che diventino motore narrativo. Proporre un gioco, dividerlo, giocarci fino al suo naturale esaurimento sarà il lavoro che svolgeremo durante questo zoom, immaginandoci ingegneri di tale disciplina: come si inventa un game, quanto sono importanti le regole, come faccio a dividerle con i miei compagni di scena in quel preciso momento in cui in realtà le stiamo scrivendo insieme. Proveremo pattern riconosciuti e ne esploreremo di nuovi, perché ognuno può essere un play-designer dell'improvvisazione.

MARTINA DI LEVA

Formatrice teatrale e attrice. Nel mondo del teatro da quando aveva 15 anni, ha studiato recitazione presso la Scuola Permanente dell'Elicantropo, diretta da Carlo Cerciello.

È entrata nel mondo dell'improvvisazione nel 2008 studiando con improvvisatori nazionali e internazionali. È tra i fondatori della scuola di Improvvisazione Teatrale Coffee Brecht.

Si avvicina al mondo della radio tramite le web-radio e conduce diversi programmi radiofonici per RadioSiani. Si avvicina anche al doppiaggio con Teo Bellia. Continua la sua formazione in ambito teatrale con personaggi quali Emma Dante, Famiglie Floz, Mimmo Borrelli, Guido Nardin (Slava's snow Show), Vladimir Olhsansky, Marina Confalone.

Fonda ed è attualmente il presidente del Collettivo Lunazione, compagnia di giovani del panorama artistico partenopeo, vincitrice del bando Funder35 2017 e con la quale ha partecipato a diversi festival e progetti nonché scambi culturali europei (Spagna, Polonia, Grecia). Specializzata nel site-specific, realizza insieme alle associazioni del territorio spettacoli nati in funzione dei 'Luoghi'. Conduce diversi laboratori teatrali nelle scuole per ragazzi di diverse fasce d'età.

Docente certificata SNIT Professional Trainer n. A023

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE COME DOCENTE DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE SNIT IN RIFERIMENTO ALLA LEGGE DEL 14 GENNAIO 2013, n. 4. Disposizioni in materia di professioni non organizzate. (13G00021) - (GU Serie Generale n. 22 del 26-1-2013). Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

LAURA FORTUNA
LE SVERGOGNATE

ZOOM
PRIMI ANNI

30 MAGGIO
15:30 - 19:30

VOG - PROGETTI

MAX 12 ISCRITTE	Abbigliamento comodo RISERVATO A SOLE DONNE	NO ECP
------------------------	--	---------------

Corso intensivo di autodifesa per improvvisatrici

Da cosa ci dobbiamo difendere?

Da noi stesse e da tutti i costrutti sociali e silenti che, consapevoli o meno, ci abitano e ci ostacolano come improvvisatrici. Nella nostra psiche si annidano i nostri peggiori ostacoli.

Tante sensazioni di disagio e fatica, sopra e sotto il palco, hanno una radice comune: la vergogna.

Vergognarsi è depotenziarsi!

Storicamente e culturalmente le donne sono “educate” al pudore, alla gentilezza, alla delicatezza, al non esporre il corpo e il proprio carattere, a rispettare i limiti soffocanti di stereotipi di genere. Tutte caratteristiche che sembrano non essere utili sul palco come improvvisatrici, ma che, se additate solo come tali, allora diventano una zavorra, mentre possono essere un punto di partenza differente.

Le svergognate è uno spazio in cui capire cosa dentro di noi ci è "nemico" e trasformarlo in uno strumento da comprendere per poter improvvisare liberamente con il nostro essere donne.

Diamoci l'occasione di andare oltre.

LAURA FORTUNA

Classe '84, nasce in un piccolo paese delle "marche zozze" e sbarca in Romagna per studiare psicologia, dove inizia ad improvvisare nel 2013.

Oggi, come improvvisatrice, si sente rappresentata in ogni sua sfumatura dal pensiero di Keith Johnstone.

È una psicoterapeuta sistemico relazionale che da anni lavora in contesti di gruppo e individuali. Molto impegnata, inevitabilmente oltre che volutamente, rispetto a violenza di genere, relazioni tossiche, abusi di varia natura e i temi legati al mondo femminile.

Riconoscendo le connessioni e le potenzialità reciproche tra i propri studi e l'improvvisazione, da sempre ricerca e sperimenta modi per poter mettere la psicologia al servizio degli improvvisatori. In particolare, delle improvvisatrici. Nel 2013 scopre l'improvvisazione teatrale con l'associazione THEATRO di Cesena.

Nel 2014 si avvicina al teatro sociale con qualche esperienza nel Playback theater con Isabella Peghin.

Nel 2018 entra nell'associazione FromSCRATCH (Bellaria - RI) dove approfondisce la scrittura e la messa in scena improvvisata di monologhi con lo spettacolo Tessere di Marianna Valentino.

Nel 2019 collabora con la compagnia ImpulsoTeatro e si immerge nello studio della long form improvvisata con Stefano Campagnolo.

Nel 2020 entra in contatto con la commedia dell'arte attraverso gli insegnamenti di Giorgia Penzo.

Nel 2022 frequenta un percorso di insegnamento a Faenza con Antonio Vulpio.

Nello stesso anno entra a far parte della compagnia Theater of Tarot, che porta in scena una long form nata dalla rivisitazione di Claudio Guidi della drammaturgia basata sul viaggio dell'eroe, attraverso l'interpretazione relazionale dei tarocchi di Jodorowsky.

Dal 2023 con Teatro Tandem porta in scena i format dell' iTi (international Theatresports institute) dove nel 2024 diventa professionista e co-insegnante al primo anno.

Nel 2024 ha l'occasione di frequentare il laboratorio di Patty Stiles e confrontarsi con lei sul tema dell'improvvisazione e il femminile.

**ZOOM
PRIMI ANNI**

**30 MAGGIO
15:30 - 19:30**

MAX 14 ISCRITTI	Abbigliamento comodo	12 ECP
------------------------	-----------------------------	---------------

Si sa che il primo minuto di un'improvvisazione è fondamentale per installare un ambiente, introdurre i personaggi e le relazioni, darci un obiettivo comune e divertirci ad improvvisare.

Succede a volte, però, che ad osservarci ci sia una *scimmia* pronta a salire sulle nostre spalle per darci ansia, fretta, ricerca immediata dell'idea geniale.

Quante volte le parole sgorgano da sole dalle nostre bocche e ci dimentichiamo della scena, del nostro corpo, dell'ambiente in cui ci troviamo e addirittura dei nostri compagni?

Durante questo workshop impareremo a fare amicizia con questa scimmia e ad ammaestrarla, dando spazio alla scena e a quello che richiede la storia.

Lavoreremo sui silenzi, sugli sguardi, sulla tranquillità, sulla fiducia totale, sul respiro dei nostri personaggi e sulla gioia di creare qualcosa di inaspettato con i nostri compagni.

Scopriremo insieme perché nell'impro "*less is more*"!

FABIO MUSCI

Co-fondatore, Direttore Artistico e attore della Compagnia Improvisart dal 2009, ottiene il diploma triennale di improvvisatore presso la S.N.I.T. (Scuola Nazionale Improvvisazione Teatrale).

Pedagogista, laureato in Scienze dell'Educazione presso l'Università del Salento, è direttore artistico del festival internazionale "Salento Improfestival" che si organizza ogni estate a Gallipoli (LE) ed ideatore di produzioni originali di Teatro di Improvvisazione quali "Impro Free Form", "Dreaming Impro", "Improfactor", "Matrioska" ed ha realizzato oltre 400 spettacoli come attore di improvvisazione in Italia, Usa, Polonia, Spagna, Bulgaria ed è esperto di spettacoli di edutainment per la valorizzazione della memoria, dei beni culturali e delle comunità.

Dal 2009 è organizzatore, scrittore e attore degli spettacoli interattivi in giallo "Cena con delitto", "Notte con delitto", "Weekend con delitto", i celebri giochi di ruolo dal vivo, che mette regolarmente in scena con la propria compagnia in tutta la Puglia.

Ama l'improvvisazione teatrale in tutte le sue forme (ha anche curato il libro "I Colori dell'Improvvisazione" e "Im-prodcast" - il primo podcast italiano dedicato all'improvvisazione teatrale); è in fissa con le serie televisive e i viaggi, ascolta musica che i più considerano rumore e che utilizza nei suoi workshop.

FABIO MUSCI, iscritto all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A040 livello "Professional Trainer". Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013. Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n° 543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

ANDY FERRARI
LIMITI LIMITATI

30 MAGGIO - 2 GIUGNO 2025
CHIACCIANO TERME
MILANO - ROMA - NAPOLI
TRIESTE - BURGUTI

ZOOM
PRIMI ANNI

30 MAGGIO
15:30 - 19:30

VOG - PROGETTI

MAX 12 ISCRITTI	abbigliamento comodo	NO ECP
------------------------	-----------------------------	---------------

Consigliato a chi fa delle 'seghe mentali' il suo codice improvvisativo e ha voglia di guarire.

Il cerchio della vita, il quadrilatero della moda, il cono gelato e il triangolo dei tuoi bermuda. Se soffri di queste geometriche convinzioni che ti bloccano prima di entrare in scena, quando sei in scena e non sai come uscirne, qui trovi la panachè di tutti i mali, veri o presunti, dei quali ti affliggi. La medicina è semplice e divertente: inizia per E, finisce per mozioni!

Argomenti dello Zoom

- Agitazione (da togliere)***
- Buio (da conoscere)***
- Convinzioni (da eliminare)***
- Divertimento (da amplificare)***
- Emozioni (da vivere)***

ANDY FERRARI

Nato in casa, in Curt de l'America, dove ai migranti italiani veniva dato il visto per emigrare. E migrare, da un palco all'altro, è stata la naturale conseguenza della mia vita.

Il porto dal quale sono partito è la Scuola Paolo Grassi di Milano, le isole i teatri italiani, la tv e il cinema, i comandanti tanti e di prestigio, uno su tutti Marco Paolini, i popoli incontrati gli spettatori d'Italia e d'Europa e la meta preferita La Casa dell'Improvvisazione, ovunque essa sia, ambiente che frequento da circa 30 anni.

Attualmente tramando l'arte improvvisativa alla Mohole di Milano (www.mohole.it) la mia isola felice e dirigo ILCLANTEATRO (www.ilclanteatro.it)

MAX 12 ISCRITTI	abbigliamento comodo	NO ECP
------------------------	-----------------------------	---------------

- Anna: “Se devo essere sincera...”
 - Vincenzo: “NO! Perché? Mica.... Puoi dire pure una bugia... Cioè stiamo tutti e due, chi se ne accorge?”
 (Scusate il ritardo – 1983 – Massimo Troisi, Giuliana De Sio)

Dall’amicizia alla famiglia, dal lavoro all’amore, le Relazioni esistono in ogni forma di aggregazione umana. In Improvvisazione Teatrale, i Personaggi incontrano, ritrovano, costruiscono, deteriorano e chiudono le proprie Relazioni, in uno scambio di Emozioni e Verità, vivendo a pieno il QUI ED ORA. Durante il workshop SE DEVO ESSERE SINCERO, saranno approfonditi 2 motori drammaturgici interni, che portano i Protagonisti delle storie a fare le proprie scelte:

- l’urgenza di esprimere l’Emozione, che Personaggio ed Attore provano;
- l’esigenza di dare ascolto agli Obiettivi segreti, rispettare i desideri dei Personaggi e lavorare per l’Onestà scenica.

DIEGO PURPO

Diego Purpo è formatore ed attore di improvvisazione teatrale. Inizia gli studi come improvvisatore nel 2010 presso la scuola di improvvisazione teatrale napoletana Coffee Brecht, sotto la direzione didattica di Giorgio Rosa, suo primo maestro. Perfeziona la sua formazione teatrale attraverso il Laboratorio Teatrale Permanente presso il Teatro Elicantropo, con la direzione di Carlo Cerciello, e con il Teatro nel Baule, diretto da Simona Di Maio. Dal 2013 entra a far parte della Compagnia Coffee Brecht e partecipa alla messa in scena di diversi spettacoli promossi dalla stessa compagnia, sia formati tipici del panorama IMPRO, quali Imprò, Jam, Harold, sia formati di produzione Coffee Brecht, quali Shake, Play, 3E, Sottofondi. È stato membro del direttivo di Coffee Brecht. Nell'estate 2016 con Fabio Bianchi fonda la compagnia Il Foglio Bianco, che unisce improvvisatori da tutta Italia. Con Il Foglio Bianco nella stagione 2016 – 2017 porta in scena in varie città italiane lo spettacolo di improvvisazione teatrale DRAMA, regia di Giorgio Rosa. Come attore partecipa all’Improteatro Festival, edizioni 2014 e 2016, ed al Campania Teatro Festival 2021, con lo spettacolo L’Inedito Impro, per la regia di Omar Galvan.

MAX 14 ISCRITTI	Abbigliamento comodo	NO ECP
------------------------	-----------------------------	---------------

Se due persone si ritrovano ad essere molto vicine, va a finire che si picchiano... o si baciano.

Questo è un percorso sull'amore romantico, sulla tensione sessuale e sull'intimità, per provare a restituire profondità, peso e onestà alla messa in scena dello stare "VICINI VICINI" che troppo spesso negli spettacoli di teatro d'improvvisazione è abbozzata, superficiale e parodistica.

Attraverso l'uso del corpo, della lentezza, dello sguardo, della connessione, della prossimica e della densità dello spazio tra le persone, esploreremo il gioco delle relazioni di coppia in una scena improvvisata, giocheremo con l'estasi dell'attesa, con l'elettricità di corpi che non si toccano ma vorrebbero e con la potenza della suggestione!

Un percorso adatto a chi ha voglia di avvicinarsi e di essere sensuale e vulnerabile.

CLAUDIA GAFÀ

Attrice e docente di teatro e improvvisazione, organizzatrice e coordinatrice di eventi nel settore dello spettacolo dal vivo e della formazione teatrale. Per me il sipario si alza nel 2003 quando mi appassiono al teatro preparando un esame per la laurea al DAMS. Frequento la scuola per attori di Bel Teatro di Padova, la Scuola Nazionale di Improvvisazione Teatrale e l'Accademia Teatrale Veneta oltre a diversi workshop e corsi di approfondimento con docenti nazionali ed internazionali specializzati in discipline del teatro classico, della recitazione, del doppiaggio e del teatro d'improvvisazione.

Recito in performance di teatro di strada, animazioni, spettacoli musicali, cortometraggi, commedie brillanti, testi teatrali classici e contemporanei e in produzioni indipendenti di teatro d'autore lavorando con svariate realtà e compagnie teatrali italiane. Rivesto i ruoli di responsabile organizzativa, co-fondatrice, vice presidente, regista, responsabile per la direzione didattica ed artistica, docente e attrice per l'associazione culturale CambiScena di Padova.

Con la Compagnia dell'Inedito e Quinta di Copertina realizzo e porto in scena spettacoli di teatro e improvvisazione ed edutainment dal vivo e online sul teatro di L. Pirandello e W. Shakespeare. Lavoro come attrice e formatrice per l'associazione nazionale Improteatro, collaboro con diverse compagnie e associazioni e recito in spettacoli di teatro d'improvvisazione in Italia e all'estero. Opero inoltre come docente, regista e consulente teatrale con scuole, gruppi teatrali e aziende nel territorio nazionale.

MAX 14 ISCRITTI	Abbigliamento comodo	NO ECP
------------------------	-----------------------------	---------------

“La natura dell’anima non vive se non ha un corpo.” (Lucrezio, De rerum natura)

E allora...sfruttiamolo!

Inizieremo con esercizi mirati a liberare la tensione fisica e a sviluppare una maggiore consapevolezza del corpo. Impareremo a usare il nostro corpo come uno strumento per comunicare emozioni e storie.

Scopriremo la potenza della comunicazione senza parole attraverso giochi che metteranno in luce l'importanza della postura e dei gesti. Impareremo a utilizzare il corpo per trasmettere emozioni, caratteri e relazioni nelle nostre improvvisazioni.

Infine, approfondiremo la creazione di personaggi attraverso l'uso del corpo. Esploreremo come la fisicità può contribuire a creare e definire un personaggio, sviluppandone le caratteristiche uniche e amplificandone la presenza scenica, rendendolo memorabile.

SILVIA ZANCHI

Si avvicina al mondo del teatro nel 2006, quando da ragazzina se ne innamora. Si esibisce in molteplici spettacoli nella provincia di Imperia con la compagnia Teatro del Banchemo.

Nel 2015, scopre l'Improvvisazione teatrale con Maniman Teatro a Genova e continua la sua formazione con Quinta Tinta a Torino, tornando infine a Maniman Teatro, guadagnando così l'opportunità di lavorare con una pluralità di insegnanti.

Partecipa alla messa in scena di diversi spettacoli, sperimentando nuove tipologie di format di improvvisazione. Mentre continua la propria formazione con docenti di fama nazionale e internazionale in Italia e a Londra, dal 2019 inizia il percorso da assistente formatore, fino a diventare ufficialmente docente di improvvisazione e parte della compagnia professionista P.O.P. di Maniman Teatro.